



# Comune di Pula

Città Metropolitana di Cagliari

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 24

**OGGETTO:** Consiglio Comunale straordinario aperto dedicato al tema della "Lotta contro la violenza sulle donne" - anno 2017.

L'anno 2017 ( Duemila diciassette) il giorno 27 ( ventisette ) del mese di Novembre alle ore 09,30 nel Comune di Pula presso la Casa Frau in Piazza del Popolo, convocato con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

PRESENTI ASSENTI

		PRESENTI	ASSENTI
1. MEDAU	CARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. COLLU	ILARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FARNETI	EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PIRISINU	OMBRETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. MASCIA	ANGELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. USAI	FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. AZARA	PIERANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8. CAPPATO	ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. LECCA	CARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. LUCARELLI	SIMONETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. BERGHI	ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. ZUCCA	MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. PITTALUGA	ANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14. LOI	ELISABETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. TOCCORI	FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. FA	DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17. ABIS	ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**TOTALE PRESENTI N. 12 TOTALE ASSENTI N. 5**

Assiste il Segretario comunale **Dr.ssa Maria Lucia Chessa**

**IL PRESIDENTE Carla Medau assume la presidenza** e, constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, **dichiara aperta la seduta**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ufficio proponente: Settore Amministrazione Generale**

**Il Responsabile del Settore proponente – il Segretario Comunale - Dottoressa Maria Lucia Chessa**

<b>OGGETTO:</b> Consiglio Comunale straordinario aperto dedicato al tema della "Lotta contro la violenza sulle donne" - anno 2017.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

*La Sindaca apre la seduta con il saluto a tutti i partecipanti e dopo aver introdotto i lavori passa la parola alla Dottoressa Niffoi, Direttrice dell'Istituto Alberghiero Domenico Alberto Azuni di Pula, che saluta tutti gli intervenuti e ringrazia la Sindaca per l'impegno e la costanza nel ricordare, tutti gli anni, l'evento dedicato alla giornata mondiale contro la violenza sulle donne.*

*Segue il saluto della Vice Sindaca Ilaria Collu, che spiega il significato della tenuta del Consiglio Comunale fuori dalla Sede Comunale e condanna ogni qualsivoglia forma di prevaricazione nei confronti delle donne, sottolineando la necessità di sensibilizzare a tutti i livelli le politiche sulla parità di genere.*

*Interviene l'Assessore Massimiliano Zucca che opera una riflessione su quella che chiama "una piaga sociale" e cita due aforismi:*

*a) "La tua libertà finisce dove comincia quella dell'altro".*

*b) "Ama il prossimo tuo come te stesso".*

*Successivamente la Sindaca passa la parola alla Dottoressa Anna Rosa Zedda, esperta di Pari Opportunità, che dà lettura delle statistiche dei numeri sulla violenza contro le donne e invita gli studenti dell'Istituto Alberghiero Azuni di Pula, a dare lettura di alcuni brani su infibulazione, femminicidio, stupro, spose bambine, ecc.*

*Prosegue la Dottoressa Zedda, esortando i giovani studenti, ad analizzare tutto quello che arriva, soprattutto dal Web.*

*La Sindaca, ringrazia la Dott.ssa Zedda, ed evidenzia che si tratta di una vera e propria emergenza sociale, che, come risulta dai dati forniti dalla Dottoressa Zedda, conta milioni di vittime al femminile in tutto il mondo. Questo deve essere un punto di riflessione, spiega, per una svolta culturale che ponga fine alla violenza perpetrata nei confronti di donne e ragazze.*

*A questo punto la Sindaca manda in onda un video realizzato dai ragazzi dell'Istituto Azuni.*

*Si passa successivamente all'adozione della seguente proposta di deliberazione, che la Sindaca, dopo averne dato lettura assieme ai Consiglieri Comunali, invita a votare, evidenziando che con questo atto si adotta "la Carta delle Donne nel mondo" quale dichiarazione d'intenti per la diffusione di una cultura di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità.*

**Di seguito il testo della proposta che viene approvato all'unanimità.**

### **Premesso che**

- il 25 novembre è stato scelto nel 1999 come Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite che ha ufficializzato una data che fu scelta da un gruppo di donne attiviste, riunitesi nell'Incontro Femminista Latinoamericano e dei Caraibi, tenutosi a Bogotà nel 1981;
- questa data fu scelta in ricordo del brutale assassinio nel 1960 delle tre sorelle Mirabal, considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime di Rafael Leónidas Trujillo (1930-1961), il dittatore che tenne la Repubblica Dominicana nell'arretratezza e nel caos per oltre 30 anni;
- l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha, quindi, invitato i governi e le organizzazioni internazionali ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno;
- in Italia alcuni centri antiviolenza e Case delle donne hanno cominciato dal 2005 a celebrare questa giornata e negli ultimi anni vari enti come Amnesty International festeggiano questa giornata attraverso iniziative politiche e culturali.

**Considerato che** il Comune di Pula, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del proprio Statuto, rubricato "Finalità", ispira la sua azione ai principi di "lett. e) tutela della vita umana, della persona e della famiglia (...); lett. f) superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità".

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27/11/2017

**Rappresentato** che il Consiglio Comunale del Comune di Pula, dando seguito alle proprie precedenti deliberazioni **n. 59 del 24 novembre 2014 e n. 31 del 25 novembre 2015**, entrambe, aventi ad oggetto “*Consiglio Comunale straordinario aperto dedicato al tema della Lotta contro la violenza sulle donne*”, intende continuare a farsi parte attiva nella lotta alla violenza contro le donne organizzando, anche quest’anno, un Consiglio Comunale Straordinario quale iniziativa di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere.

**VALUTATO** che:

- le disparità legate al genere hanno conseguenze dirette sulla coesione economica e sociale, sulla crescita sostenibile e la competitività, nonché sulle sfide demografiche;
- la Commissione sottolinea l’impegno a favore della parità tra donne e uomini, in Europa e nel mondo, finalizzato ad attuare azioni positive in vari campi d’azione;

**EVIDENZIATO** che detti campi di azione possono essere così sintetizzati:

- l’**indipendenza economica**, raggiungibile lottando contro la discriminazione, gli stereotipi nell’educazione, la segregazione del mercato del lavoro, la precarietà delle condizioni occupazionali, il lavoro part-time involontario e lo squilibrio nella suddivisione dei compiti di assistenza tra donne e uomini;
- la **rappresentazione di donne nei processi decisionali e nelle posizioni di potere**, ove le donne continuano ad essere sottorappresentate rispetto agli uomini, sia nel settore pubblico che privato;
- Il rispetto della **dignità** e dell’**integrità delle donne**, ma anche la fine della **violenza basata sul genere**, comprese le prassi nocive dettate dalle consuetudini o dalle tradizioni;
- l’**azione oltre i confini dell’UE** in materia di parità tra donne e uomini, che permetterà di sostenere lo sviluppo di società sostenibili e democratiche;

**RILEVATO** che occorre a qualsiasi livelli istituzionale e umano impegnarsi a garantire la completa realizzazione delle potenzialità delle donne e il pieno impiego delle loro qualità, facilitando una migliore distribuzione dei generi sul mercato del lavoro e permettendo più lavori di qualità per le donne e colmare le differenze di retribuzione;

**RISCONTRATO**, altresì, doveroso agire per una più equa rappresentanza delle donne in tutti i settori della vita pubblica, salvaguardandone dignità e integrità ad iniziare dalla disparità di accesso all’assistenza sanitaria, sradicando qualsiasi forma di violenza basata sul genere;

**OSSERVATO**, infine, che occorre anche impegnarsi a diffondere la parità tra donne e uomini nel quadro di possibili relazioni con soggetti provenienti da paesi terzi e qui residenti;

**CONSIDERATO** che nell’ambito degli appuntamenti di Expo 2015, a cura degli Stati Generali delle Donne e del partenariato pubblico privato, nazionale ed internazionale, sono state approfondite le tematiche che girano intorno a quesiti di fondo, quali quelli di come nutrire il pianeta, creare energie per la vita, sfamare una crescente popolazione, creare un modello sostenibile di sviluppo, temi nei quali le donne hanno un ruolo fondamentale perché legate al cibo, alla cura e all’attenzione per produrlo e portarlo sulle tavole e perché esse costituiscono la maggioranza di coloro che lavorano la terra, sono fondatrici, mantenitrici e tramandatrici del sistema cibo, dalla dimensione domestica a quella economica;

**CONSIDERATO** ancora che tutte le indagini dimostrano come porre maggiori risorse nelle mani delle donne, che siano madri, contadine, insegnanti o imprenditrici, si rivela la soluzione per costruire un futuro libero da denutrizione, malnutrizione e spreco;

**OSSERVATO** che conseguentemente la costruzione della Carta delle donne del Mondo, quale percorso interattivo iniziato a Roma con gli Stati Generali delle Donne, proseguito a Milano in Expo 2015 e che continuerà a Matera 2019, coinvolge le donne di tutto il mondo a raggiungere gli obiettivi di cui sopra in tutte le sfaccettature che formano il “World Women Chart”;

### **Evidenziato che**

- la Giunta Comunale, con la deliberazione del 22 novembre 2017, ha approvato il programma di iniziative nel Centro Culturale “Casa Frau”, dedicate a sensibilizzare la popolazione e gli studenti sul delicato tema della violenza perpetrata sulle donne;
- pertanto, la convocata seduta straordinaria del Consiglio Comunale si colloca nell’ambito di un più ampio quadro di eventi dedicati al tema della violenza sulle donne.

### **Dato atto che**

- il Consiglio Comunale Straordinario si terrà il giorno 27 novembre 2017, a partire dalle ore 9.30 , presso la sala conferenze del Centro Culturale “Casa Frau”;
- al Consiglio Comunale prenderanno parte gli alunni dell’Istituto Alberghiero Domenico Alberto Azuni.

**Rilevato che** sia il Consiglio Comunale che gli altri eventi programmati hanno lo scopo di sensibilizzare tutti i presenti e, in particolare, l’uditorio giovanile in ordine al tema della non violenza.

### **Visti**

- lo Statuto dell’Ente;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.
- Vista la Costituzione della Repubblica Italiana, e in particolare gli articoli 3, 37, 51 e 117;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Testo unico sul Pubblico impiego” con le modifiche e integrazioni del D.lgs. 27 ottobre 2009 n.150;
- il D.lgs. 26 marzo 2001 n. 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’art. 15 della L. 8 marzo 2000, n.53”;
- la Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/7/2006 riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006 n.198 “Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n.246”;
- la Direttiva sulle misure per attuare la parità e le Pari Opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche, del 23 maggio 2007, sottoscritta dai Ministri per la Pubblica Amministrazione e Innovazione e per le Pari Opportunità, pubblicata in G.U. il 27 luglio 2007;
- il D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5/2010 - Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il Programma di azioni per l’inclusione delle donne nel mercato del lavoro “Italia 2020”, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Presidenza Consiglio dei Ministri – Ministro per le Pari Opportunità, dicembre 2009;
- la Comunicazione della Commissione “Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, 3 marzo 2010;
- la Legge 23 novembre 2012, n. 215. Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni. (12G0237) (GU n.288 del 11-12-2012 );
- la Direttiva del 7 Marzo 2011 avente ad oggetto “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 legge 4 novembre 2010 n. 183)”

### **Tutto ciò premesso e considerato**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE UNANIME DELIBERA**

**1. Di approvare**, anche per l’anno 2017, quale evento dedicato alla giornata mondiale contro la violenza sulle donne, il Consiglio Comunale Straordinario tenutosi in data odierna, presso la sala conferenze del Centro Culturale “Casa Frau”.

**2. Di iscrivere** questo incontro nell’ambito delle attività di promozione tese a creare punti di riflessione comune su una vera e propria emergenza sociale che conta milioni di vittime al femminile in tutto il mondo.

**3. Di condannare** ogni qualsivoglia forma di violenza nei confronti delle donne, sensibilizzare e informare sull'opportunità di creare spazi sicuri in cui possano vivere serenamente le donne e stabilire una cultura del rispetto che ponga fine alla violenza perpetrata nei confronti di donne e ragazze.

**4. Di adottare** la "Carta delle Donne nel Mondo" quale dichiarazione di intenti per la diffusione di una cultura di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità;

**5. Di evidenziare** gli obiettivi perseguiti come di seguito in breve riportati:

1.- Sensibilizzare a tutti i livelli le politiche di *gender mainstreaming*, incoraggiare, supportare e accompagnare attivamente la ricerca di soluzioni per risolvere il problema della disoccupazione femminile, favorire l'integrazione delle donne, aumentare e sostenere la presenza femminile in tutte le sfere della società;

2. Ripensare il lavoro in un'ottica più "intelligente", mettere in discussione i tradizionali vincoli legati a luogo e orario di lavoro lasciando alle donne maggiore autonomia nel definire le modalità di lavoro a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati;

3. Eliminare la discriminazione nella valutazione del merito e migliorare i criteri di selezione dei profili professionali per l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro e ai fini delle progressioni di carriera;

4. Costruire politiche efficaci di contrasto alla violenza maschile sulle donne, implementare piani di azione contro la tratta e lo sfruttamento di esseri umani, attivare risorse adeguate per finanziare interventi pluriennali sistematici per la protezione e l'integrazione sociale delle vittime;

5. Diffondere a tutti i livelli la medicina di genere;

6. Contrastare i matrimoni precoci e forzati.

7. Favorire e incoraggiare la presenza di donne in posizioni di leadership, raggiungere posizioni top senza cambiare l'identità dell'essere donna, dando il via ad una profonda rivoluzione culturale;

8. Incentivare il lavoro e l'aggregazione delle giovani donne;

9. Costruire una nuova economia al femminile, immaginare un nuovo modello di sviluppo sostenibile centrato sui principi e i valori; ridare lavoro alle donne e togliere dall'invisibilità il loro lavoro, eliminare le disparità salariali, riconoscere che la nuova imprenditoria femminile è uno dei segnali più promettenti di un nuovo ciclo di sviluppo che va sostenuto, con incentivi e finanziamenti soprattutto per chi guarda ai mercati internazionali e chi crea impresa nei settori più vitali quali il turismo sostenibile e di qualità, l'enogastronomia, la blue economy, l'industria del benessere, l'agricoltura biologica e l'artigianato, dal tradizionale al digitale e ambiti per i quali c'è domanda e si crea lavoro, ridare dignità al lavoro delle contadine e costruire piccole economie locali fondate su una agricoltura di sussistenza e familiare che rispetti la terra e la biodiversità;

10. Creare opportunità per lo sviluppo di nuovi spazi per la conoscenza della scienza promuovendo ecosistemi dell'innovazione di genere;

11. Identificare e costruire le statistiche, indicatori e metodi per la raccolta di dati disaggregati per sesso;

12. Educare al rispetto, all'accettazione dell'altro/a, all'affettività a partire dall'asilo per innescare la propensione al cambiamento, cancellare pregiudizi e stereotipi di genere e culturali;

13. Adottare provvedimenti anche locali per introdurre la democrazia sostanziale e paritaria anche negli organismi non elettivi della pubblica amministrazione;

14. Attivare vere azioni di integrazione e di inclusione;

15. Imparare e insegnare a leggere le immagini e le parole nel rispetto del corpo delle donne;

16. Ricostruire paesi vivibili, accessibili, sicuri, flessibili, aperti, solidali, capaci di accogliere e prendere le forme, le misure, i linguaggi, i colori delle donne;

**6. Di impegnarsi** a promuovere detti valori contenuti nella Carta, nel territorio comunale;

**7. Di rendere** la presente, con votazione separata, unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, del Tuel n. 267/2000.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO**

Per il Responsabile del Settore Amministrazione  
Generale

**Il Segretario Comunale**

*Firmato Dottoressa Maria Lucia Chessa*

Pula 22/11/2017

**Letto, confermato e sottoscritto**

**Il Presidente**

*F.to Medau Carla*

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa*

**In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 04/12/2017**

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

**Pula 04/12/2017**

**L'Istruttore Amm.vo Delegato**

*Firmato Giuseppina La Corte*